

L'APERTURA UNIVERSALE

Maddalena scrive nelle Memorie:

“Sebbene fisicamente esausta, mi sentii disponibilissima ad andare, per il Signore e per il suo servizio, anche al Polo, se fosse stato necessario”.
[MEMORIE Capitolo 13, No °14](#)

"Ogni volta, o quasi, che ascoltando la Messa sentivo il passo del Vangelo "Euntes in universum mundum", senza saperne il motivo mi sentivo intenerire e riempire di consolazione e benché non fossi facile al pianto, mi venivano le lacrime agli occhi".
[MEMORIE Capitolo 1, No °28](#)

"L'amore superò questo sentimento e mi parve ancora comprendere che Dio mi volesse disporre a un lungo viaggio, a qualche opera in paese lontano per la quale si richiedeva un particolare distacco".
[MEMORIE Capitolo 15, No °11](#)

"Questo sentimento dell'amore di Gesù Cristo verso gli uomini, oltre a causarmi dolore per vederlo così mal corrisposto, mi dava tanta brama di farlo conoscere e amare, così che niente più mi importava né del mio paese né dei miei".
[MEMORIE Capitolo 3, No °49](#)

"Anzi avrei bramato di potermi ridurre in polvere, se in quel modo avessi potuto dividermi per tutto il mondo perché Dio fosse conosciuto ed amato".
[MEMORIE Capitolo 3, No °50](#)